

2 luglio 2015 - COMUNICATO STAMPA

Il futuro dell'industria dei fondi in Svizzera visto da Montecarlo

Quanto è realmente grande l'industria dei fondi nel nostro paese? Quali sono le sue prospettive in un contesto sempre più regolamentato ed esposto ad una competizione globale? Questi sono solo alcuni dei temi affrontati nel corso della session *The future of the Swiss Fund Industry*, all'interno del Fund Forum International in programma in questi giorni a Montecarlo.

Dal 29 giugno al 2 luglio, Ticino for Finance ha preso parte alla 25esima edizione del Fund Forum International, manifestazione che, con i suoi quasi 1'300 partecipanti, si è affermata nel tempo come il più grande convegno in Europa sui fondi d'investimento. La presenza dell'associazione per la promozione della piazza finanziaria, oltre a dare visibilità a un comparto che negli ultimi anni ha vissuto un buono sviluppo sulla piazza luganese, ha permesso ad alcuni operatori basati in Ticino di prendere parte al dibattito di fronte a professionisti provenienti da tutta Europa.

In particolare, i riflettori si sono focalizzati sul nostro paese nel pomeriggio di mercoledì 1° luglio, con una sessione che ha esplorato l'evoluzione attuale e prospettica dell'industria dei fondi in Svizzera. Dopo l'introduzione di Franco Citterio, presidente di Ticino for Finance, che ha permesso ai presenti di apprendere come la piazza finanziaria ticinese stia cercando di diversificarsi anche attraverso lo sviluppo dell'industria dei fondi, i lavori della sessione elvetica si sono aperti con la presentazione di alcuni interessanti dati da parte di una società di ricerca internazionale, che ha valutato il totale del gestito dall'industria dei fondi in Svizzera in oltre 1'600 miliardi di franchi, quasi il doppio di quanto stimato sino ad oggi. Ad animare il dibattito sono poi intervenuti quattro operatori, tra i quali Michele Malingamba di BSI e Nicola Carcano della luganese Heron Asset Management, i quali hanno evidenziato come la profonda fase di trasformazione in corso nel contesto nazionale e internazionale stia generando conseguenze sugli operatori sia a livello organizzativo, con sempre più realtà portate ad aggregarsi per affrontare in maniera più efficace la competizione, sia di scelte di investimento, con i clienti orientati verso strumenti maggiormente regolamentati. Quello che emerge nel complesso è un comparto vivace e con buone prospettive, nella consapevolezza dell'importanza di offrire ai clienti soluzioni su misura, non standardizzate, coerentemente a quello che è tradizionalmente l'approccio del private banking, sul quale affonda le proprie radici storiche e "filosofiche" l'industria dei fondi elvetica.

La tre giorni monegasca si inserisce all'interno delle attività di promozione della piazza finanziaria che vedranno Ticino for Finance impegnata il prossimo settembre a Londra nell'organizzazione di un *breakfast briefing* dedicato ai gestori di fondi alternativi e nella seconda edizione luganese della *Global Commodity Trade Finance Conference*, destinata invece agli operatori del commercio di materie prime, un'altra area di particolare interesse nello sfidante processo di diversificazione della piazza finanziaria ticinese.

Per ulteriori informazioni:

Ticino for Finance
+41 91 961 65 55
www.ticinoforfinance.ch
